

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL
RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

La presente relazione viene redatta in data odierna, quindi anteriormente all'approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio di Amministrazione. Tale comportamento, è fondato sulla prescrizione contenuta nella lettera del 7/4/03 protocollo n. 2129/8.4 della Regione Piemonte.

La presente relazione, inoltre, perde ogni valore qualora in sede di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione fossero apportate variazioni, a qualsiasi titolo.

Il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 espone le risultanze complessive e finali della gestione finanziaria e di quella patrimoniale dell'IRES.

Esso si compone, infatti, del Conto finanziario e del Conto patrimoniale, redatti secondo le norme ancora vigenti per gli Enti strumentali della Regione.

Conto finanziario

Il Conto finanziario comprende i movimenti finanziari attivi e passivi riferiti alla gestione dei residui, delle competenze e della cassa.

Gestione dei residui attivi

La gestione dei residui attivi presenta le seguenti risultanze finali:

Residui attivi all'1/01/2015	€	851.867,20
- di cui riscossi nel 2015	€	747.526,04
- di cui da riscuotere al 31/12/2015	€	89.150,00
Minori residui attivi al 31/12/2015	€	15.191,16
Residui attivi di competenza del 2015	€	1.194.575,85
Residui attivi a tutto il 31/12/2015	€	1.283.725,85

Si riporta, di seguito la tabella esplicativa dei minori residui attivi derivanti dagli esercizi precedenti.



IRES Piemonte • Istituto di Ricerche Economico Sociali

Via Nizza, 18 • 10125 Torino • Fax +39 011 6696012

info@ires.piemonte.it • www.ires.piemonte.it • C.F. 80084650011 • P.I. 04328830015



<i>CAP.</i>	<i>Anno Acc.</i>	<i>Num. Acc.</i>	<i>Importo</i>	<i>Descrizione minore accertamento</i>
23	2012	67	3.000,00	Sollecitato più volte il pagamento - Debitore: FINPIEMONTE
27	2008	29	5.457,45	Progetto europeo (PALIO) l'incasso sarà minore di tale cifra e si inserirà a competenza quando verrà pagato - Debitore: REGIONE PIEMONTE
27	2010	48	602,00	SI INCASSERA' A COMPETENZA PROGETTO EUROPEO ERICA DA CHIUDERE - Debitore: UNIVERSITA' DI TORINO
27	2013	43	325,15	RENDICONTAZIONE INFERIRORE (PROGETTO FEI IN MEDIA RES) - Debitore: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
30	2014	32	5.409,84	IVA SU FATTURA ALLA REGIONE PIEMONTE CON SCISSIONE PAGAMENTO (VALORIZZAZIONE CAVE) Debitore: REGIONE PIEMONTE
50	2014	51	396,72	MINORI SPESE PER ORGANIZZAZIONE CONVEGNO - Debitore: UNIVERSITA' PIEMONTE ORIENTALE
			15.191,16	

I residui attivi rimasti da riscuotere, pari ad € 1.283.725,85, rappresentano partite di esazione di cui è presumibile l'alta possibilità di incasso derivando da commesse e/o incarichi commissionati da Fondazioni bancarie, dal contributo ordinario regionale per lo svolgimento delle attività ordinarie dell'IRES delle attività di ricerca in materia sanitaria.

Gestione delle entrate di competenza

La previsione finale delle entrate di competenza espone un accertamento di € 6.704.288,36. Si evidenzia che, il contributo ordinario in sede di approvazione dell'Assestamento di Bilancio della Regione Piemonte è stato portato a 3.300.000,00 con una diminuzione di € 500.000,00 rispetto a quanto assegnato in previsione di Bilancio. Si registra comunque l'entrata di € 800.000,00 relativa al finanziamento delle attività assegnate all'Istituto in materia sanitaria a seguito della soppressione Agenzia per i Servizi Sanitari (ex ARESS).

Gestione delle entrate di cassa

I movimenti di cassa in entrata complessivi ammontano a € 6.409.061,56. Si segnala il mancato incasso sui contributi ordinari di competenza per € 1.054.000,00, che ha comportato sofferenza di cassa con continui ricorsi ad anticipazione da parte della Tesoreria e ritardi nei pagamenti. Gli incassi a residuo su contributi straordinari sono stati di € 236.393,80 pari al 91,4 % su complessivi € 258.393,80, mentre quelli di competenza rappresentano l'80,7% € 455.731,36 su 564.315,21. Sono stati incassati € 67.937,66, pari all'92,6% dei residui su commesse ammontanti ad € 73.347,50, mentre quelli di competenza rappresentano l'95,1% € 626.631,32 su € 658.623,32.



Gestione dei residui passivi

La gestione dei residui passivi presenta le seguenti risultanze finali:

Residui passivi all'1/01/2015	€	597.221,20*
Minori residui passivi al 31/12/2015	€	5.039,96
Pari a residui totali	€	592.181,24
- di cui pagati nel 2015	€	535.108,24
- di cui da pagare al 31/12/2015 di competenza degli anni precedenti	€	57.073,00
Residui passivi di competenza 2015	€	662.616,89
Residui passivi complessivi al 31/12/2015	€	719.689,89

*a seguito della diminuzione, in fase di riaccertamento straordinario dei residui in applicazione del D. Lgs. n. 118/2011, di € 354.895,53 recepita nell'Assestamento del Bilancio esercizio finanziario 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/06/2015.

Gestione delle spese di competenza

Le spese di competenza ammontano, complessivamente, a € 6.843.857,89 delle quali € 6.181.241,00 pagate ed € 662.616,89 rimaste da pagare.

I residui passivi di competenza così si formano:

- € 8.721,32 spese per gli organi;
- € 80.725,72 spese per il personale;
- € 344.062,39 spese per il funzionamento;
- € 31.330,87 spese per oneri finanziari e tributari
- € 11.789,01 spese per gli investimenti;
- € 185.217,58 contabilità speciali.

Gestione della spesa di cassa

La gestione della spesa di cassa è risultata regolare.

Le risultanze finali della gestione finanziaria sono indicate nella "Situazione Amministrativa", allegata al conto finanziario.

La situazione amministrativa evidenzia sia la consistenza del fondo cassa al termine dell'esercizio, sia l'avanzo di amministrazione alla stessa data.

Il fondo di cassa al termine dell'esercizio è di € -307.287,68, e corrisponde alle



risultanze del tesoriere; l'avanzo finanziario di € 256.748,28 verrà portato a nuovo nell'esercizio.

Si precisa che l'avanzo di amministrazione è vincolato all'espletamento di studi e ricerche commissionate all'Istituto.

Conto patrimoniale

Al fine di predisporre il primo Stato Patrimoniale, l'Ente ha provveduto alla nomina di una Commissione, secondo le disposizioni dell'articolo 17, comma 5, del D.P.R. n. 254/2002, per la ricognizione dei beni e per il rinnovo degli inventari dei beni mobili.

Il rinnovo degli inventari si è svolto attraverso una serie di operazioni che riguardano, in particolare:

l'effettuazione della ricognizione materiale dei beni;

l'esecuzione delle pertinenti sistemazioni contabili;

l'eventuale avvio delle procedure per la cessione dei beni non più utilizzabili per le esigenze funzionali dell'Amministrazione o posti fuori uso per cause tecniche;

l'aggiornamento dei valori mediante l'applicazione dell'ammortamento.

Gli elenchi prodotti dalla Commissione relativi ai beni dismessi ed ai beni transitati in elenco beni durevoli/in uso, con i valori contabili aggiornati, sono stati visti dal presidente del Collegio dei Revisori e riportati nel Conto del Patrimoniale.

Il Conto patrimoniale esprime la consistenza dell'attività e passività patrimoniali all'inizio dell'esercizio e quelle al termine, evidenziando altresì i movimenti incrementativi o diminutivi del patrimonio medesimo

Il Conto registra la seguente consistenza finale :

Fondo di cassa	€	-307.287,68
Residui attivi	€	1.283.725,85
Mobili, macchine ed attrezzature di ufficio	€	7.774,40
		43.659,73
Automezzi di servizio	€	0,0
Libri e riviste	€	168.063,71
Software e relativi manuali	€	8.918,52
Totale attività	€	1.204.854,53
Residui passivi	€	719.689,89
Consistenza finale del patrimonio	€	485.164,64



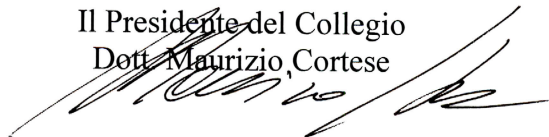
La diminuzione del patrimonio è dovuta all'eliminazione dall'inventario di attrezzature rotte/obsolete, verificate dal Presidente del Collegio dei Revisori come da elenchi allegati, ed all'applicazione dell'aggiornamento contabile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti certifica che la bozza del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 è stato messo a disposizione nel rispetto dei termini di legge.

Che è stato redatto nell'osservanza delle norme legislative e trova corrispondenza nelle risultanze contabili verificate sul supporto magnetico ed agli atti dell'Istituto e ne dà, quindi, parere favorevole all'approvazione.

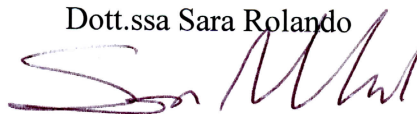
Torino li, 19 febbraio 2016

Il Presidente del Collegio
Dott. Maurizio Cortese



I Revisori

Dott.ssa Sara Rolando



PER PRESA VISIONE
Dott.ssa Paola Dall'oca

